



Il presente documento è stato approvato
dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 giugno 2022 (delibera n° 62)
e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4 luglio 2022 (delibera n° 177)

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio- economico generale di provenienza degli alunni è vario e nel complesso di livello medio. La popolazione studentesca è varia, l'organizzazione interna è efficace ed efficiente nell'occuparsi con cura e professionalità delle diverse esigenze, *in primis* degli studenti e, nello stesso tempo, con diffusione di materiale e con l'organizzazione di incontri formativi interni. Nel nostro Istituto non è presente un numero significativo di studenti con situazioni di particolare disagio socio-culturale. Si registra un numero alto di studenti che provengono da altri Paesi, uno ogni otto, e rappresenta una ricchezza culturale che la scuola cerca di valorizzare. Per raggiungere benessere e promozione del successo personale si utilizzano molte attività inclusive e di promozione dell'agio con ricadute di beneficio per l'intera collettività. Il rapporto studenti - insegnante varia a seconda dei plessi e delle classi: dove è in linea o inferiore al riferimento regionale si ottengono maggiori ricadute positive educative e didattiche (sui livelli di apprendimento e sullo sviluppo delle competenze trasversali e chiave). In ogni caso le risorse professionali del personale sono tali da supportare la popolazione studentesca frequentante.

A causa della situazione di emergenza sanitaria, al fine di garantire il distanziamento sociale e la partecipazione alle lezioni degli studenti, sono stati riadattati gli spazi nelle aule e si è provveduto a ricollocare alcune classi della Scuola Secondaria di Via Marconi 9 presso la prospiciente Scuola Primaria. È stato necessario, per tale motivo, a partire dall'anno 2020/2021, riorganizzare gli ingressi al mattino per consentire l'espletamento delle attività in presenza, nel pieno rispetto delle norme atte al contenimento del contagio da COV SARS 2.

Vincoli

La fascia delle famiglie in difficoltà economica condiziona la possibilità di proporre ampliamenti dell'offerta formativa a tutti gli studenti (pertanto vengono ponderati in modo che siano significativi e sostenibili economicamente). Per l'alfabetizzazione primaria per gli alunni cinesi è necessario un mediatore culturale. Nel plesso di Castelrosso (frazione di Chivasso) vi sono alcuni alunni che, per tradizioni culturali, non sono pienamente inseriti nellavita della scuola e, a causa della frequenza limitata compromettono parzialmente lo svolgimento dei progetti ideati per tale inclusione. Come già

detto, il rapporto studenti - insegnante varia a seconda dei plessi e delle classi: una distribuzione più omogenea risulta difficilmente perseguibile per limiti legati alla scelta dei tempi scuola e per capienza di alcune aule; comunque la media del numero degli studenti perinsegnante risulta superiore rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola", istituito nell'a.s. 2016/17, in seguito alla Deliberazione Regionale del 29.12.2015, nasce da un dimensionamento di tre circoli didattici del territorio chivassese. Essi comprendono Chivasso, la frazione di Castelrosso e di Castagneto Po. In tale territorio si è sviluppato recentemente il settore del terziario e dei servizi. I Comuni offrono servizi di supporto alle famiglie e di ampliamento al piano dell'offerta formativa; infatti contribuiscono con finanziamenti dei servizi di trasporto (autobus dedicati al trasporto scolastico), educatori per il pre/post - scuola ed, in orario curricolare, con servizi educativi e di sostegno per gli alunni in difficoltà e per gli alunni stranieri (in risposta al tasso di immigrazione crescente con necessità di alfabetizzazione) , CISS, sostengono le cooperative sociali ed istituzioni culturali che, a loro volta, intervengono nella scuola con progetti di educazione ambientale, alla legalità, musicale, scacchistica, teatrale e sportiva; molto positivo il servizio bibliotecario di Chivasso e le proposte culturali per i giovani. La presenza di alunni stranieri è una risorsa. Nel territorio vi sono molte tipologie di scuole secondarie di II grado e gli alunni possono scegliere, senza vincoli relativi allo spostamento, quale indirizzo di studi intraprendere. Gli enti locali, gli esperti e le associazioni sono storicamente coinvolti in azioni di collaborazione a supporto dello sviluppo educativo e della competenza sociale e di cittadinanza attiva dell'alunno.

Vincoli

Il territorio chivassese ha un passato industriale, entrato fortemente in crisi con la chiusura di alcuni grossi stabilimenti produttivi. Esso è anche teatro di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Nel contesto socio-economico si tiene in debito conto della fascia delle famiglie in difficoltà economica; infatti il tasso di disoccupazione risulta superiore rispetto alla media del Piemonte; esso condiziona la possibilità di proporre ampliamenti dell'offerta formativa a tutti gli studenti, se comporta costi a carico delle famiglie. Si registrano ed evidenziano alcune situazioni peculiari nel plesso di Castelrosso (frazione di Chivasso) che

necessitano di particolari cure per le loro specificità culturali. Per alcune famiglie di alunni stranieri risulta difficile seguirli nello studio e nei compiti assegnati da svolgere a casa. Il territorio collinare di Castagneto Po presenta alcune difficoltà di collegamento con Chivasso, come anche la frazione di Castelrosso, limitando, così, la partecipazione alle attività comuni con la sede a Chivasso (attività tra studenti ed eventi tra studenti e gli enti del territorio).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" è composto da otto plessi di cui sei dislocati a coppie vicine tra gli ordini di scuola della Primaria e della scuola Secondaria di I grado; tale disposizione ha favorito le relazioni e nello specifico la collaborazione didattica e l'uso comune di strumenti e spazi. La scuola partecipa attivamente ai bandi e opera con i finanziamenti aggiuntivi del PON. Per i plessi di Castagneto e Castelrosso, le amministrazioni mettono a disposizione servizi di trasporto per uscite o le attività didattiche sul territorio. Il plesso della primaria "G. Marconi" è la sede principale dell'Istituto, situato nel pieno centro di Chivasso, è facilmente raggiungibile sia a piedi sia con i mezzi di trasporto. In alcuni plessi sono presenti palestre, biblioteche, laboratori scientifici, informatici e LIM (in dotazione ottimale nella sede centrale), risorse necessarie ad una didattica laboratoriale ed esperienziale; negli ultimi due anni si sono ripristinati o implementati alcuni laboratori. Rispetto ai riferimenti l'approvvigionamento di tablet ogni 100 studenti risulta in percentuale più elevata rispetto a quello dei computer, strumenti di nuova generazione a favore di una didattica innovativa in linea con le esigenze attuali della generazione degli studenti. La rete informatica è stata ulteriormente potenziata nei plessi con maggior utenza. I Comuni sono presenti e sensibili al tema della sicurezza e intervengono, più o meno prontamente, ogni volta che venga richiesto.

Vincoli

I plessi in via Marconi a Chivasso, situati in zona centrale, sono sede di mercato generale e, in tali giorni, risultano disagiati da raggiungere in auto per la presenza di traffico e l'assenza di adeguata tutela dell'area di parcheggio riservata ai docenti (comunque non utilizzabile dalle famiglie degli alunni). L'edificio della sede principale, dell'inizio del '900, è strutturato su due piani con uso di ascensore e presenta ancora alcune barriere architettoniche: l'entrata e l'uscita degli alunni e dei docenti risultano difficoltose a causa del limitato spazio antistante i portoni. La Scuola Secondaria di I grado di via Marconi ha rampa situata nel cortile, ma manca

l'ascensore. I plessi di Castelrosso hanno difficoltà di viabilità in prossimità dell'edificio a causa della presenza di un'unica strada a senso unico ad una corsia; la scuola Primaria condivide la palestra con la Secondaria con conseguente difficoltà di sovrapposizioni d'orario.

Permangono ancora alcune difficoltà di collegamento e di utilizzo del registro elettronico e di accesso ad Internet in alcuni plessi, anche se si sta lavorando in collaborazione con i rispettivi comuni per il superamento di tali criticità. Mancano in alcuni plessi, anche di grande utenza, aule di sostegno, laboratori artistici, tecnologici, scientifici, informatici e di dotazione di LIM (seppur in linea con i riferimenti). Il plesso "Vogliotti" di Castagneto Po non ha la palestra né uno spazio idoneo per la mensa, pertanto gli alunni devono recarsi a piedi nella vicina sede della scuola dell'Infanzia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CHIVASSO -"COSOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|----------------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TOIC8BK008 |
| Indirizzo | VIA MARCONI 2 CHIVASSO 10034 CHIVASSO |
| Telefono | 0119101210 |
| Email | TOIC8BK008@istruzione.it |
| Pec | TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT |

❖ I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI" (PLESSO)

| | |
|----------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TOAA8BK015 |
| Indirizzo | CORSO ITALIA 15 CASTAGNETO PO 10090 CASTAGNETO PO |

❖ I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN (PLESSO)

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TOAA8BK026 |

Indirizzo VIA PALEOLOGI, 20/A CHIVASSO 10034
CHIVASSO

❖ **I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8BK037

Indirizzo VIALE CAVOUR 18 CHIVASSO 10034 CHIVASSO

❖ **I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BK01A

Indirizzo VIA MARCONI 2 CHIVASSO 10034 CHIVASSO

Numero Classi 23

Totale Alunni 493

❖ **I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BK02B

Indirizzo VIA CUNEO 2 CASTAGNETO PO 10090
CASTAGNETO PO

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

❖ **I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELROSSO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BK03C

Indirizzo VIA S. ANTONIO 31 FRAZ. CASTELROSSO 10034
CHIVASSO

Numero Classi 6

Totale Alunni 107

❖ **I.C. CHIVASSO COSOLA-V. MARCONI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8BK019

Indirizzo VIA MARCONI, 9 - 10034 CHIVASSO

Numero Classi 21

Totale Alunni 441

❖ **I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELROSSO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8BK019

Indirizzo VIA SANT'ANTONIO 31 - FRAZ. CASTELROSSO -
10034 CHIVASSO

Numero Classi 3

Totale Alunni 63

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Demetrio Cosola" nasce nell'A.S. 2016/2017, per dimensionamento disposto dalla Regione Piemonte (con delibera del Consiglio Regionale in data 29/12/2015). Dall'anno scolastico 2019/2020 il Dirigente è la Dott.ssa Giuseppa GIAMBIRTONE.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |



| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 85 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |

Approfondimento

Il Dipartimento di Matematica e Scienze della scuola secondaria di I grado ha richiesto un'aula del vicino plesso della scuola primaria per soddisfare un necessario fabbisogno di un laboratorio di scienze.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 145 |
| Personale ATA | 30 |

Approfondiment o

L'organico è abbastanza stabile: in seguito al passaggio in ruolo e per dinamiche personali, alcuni docenti si sono trasferiti in altri Istituti.

8

LE SCELTE STRATEGICHE

INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le linee di intervento dell'azione didattica e della attività della scuola:

- *Curricolo globale*
- *Dimensione europea*
- *Innovazione tecnologica e didattica*
- *Inclusione*
- *Educazione Alla Cittadinanza Attiva*

Valutazione Guardare alla centralità dell'alunno, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione. Vivere la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione finalizzando il suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi: Orientandolo verso una consapevolezza sociale, basata sulla regola e sull'assunzione di responsabilità. Attraverso la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore, nonché metodologie e strategie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione e negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori). Promuovere il successo formativo di ogni alunno. La nostra scuola comunità deve essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro, non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno godimento dell'apprendimento. Creando un clima relazionale positivo come dimensione quotidiana da costruire e perseguire giornalmente attraverso la volontà di tutti gli operatori scolastici. È pertanto necessario: 4 - rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto per far emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, anche in una dimensione internazionale e troverà nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e diciascuno. Uno dei principi fondanti del curricolo di scuola deve essere



l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale; - strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che, obbligatoriamente, devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò derivano i seguenti obiettivi: - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto); - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); - realizzare per la concreta personalizzazione dei Curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); - ridurre la percentuale di dispersione e di abbandono che se pur presentandosi in bassa percentuale nel nostro ordine di scuola, intesa come abbandono del percorso di studi, può e deve essere prevenuta attraverso una Scuola Accogliente, motivante e gratificante per tutti gli allievi e attraverso la progettazione di attività di rinforzo e recupero degli apprendimenti; - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; - ottimizzare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; - diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; - sostenere formazione ed auto-aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; -



accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding; - operare per incrementare il clima relazionale e il benessere organizzativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

II^ area d'intervento prioritaria con valutazione 5 Dispersione scolastica

Traguardi

Nel corso del triennio si vuole azzerare la dispersione scolastica (= 0%).

Priorità

Successo formativo

Traguardi

Il risultato atteso a lungo termine e' un ulteriore miglioramento della percentuale distudenti che conseguono il successo formativo (non ammessi 1,5%)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

III^ area - non prioritaria, con valutazione positiva (7) Restituzione delle Prove INValSi

Traguardi

Attività didattiche mirate in ambienti specifici per il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti nelle Prove INValSi.

Priorità

Composizione delle classi

Traguardi

Composizione omogenea delle classi parallele con distribuzione della stessa percentuale dei livelli di competenza restituiti dagli enti di valutazione

Competenze Chiave Europee

Priorità

IV^ area - non prioritaria, con valutazione positiva (7) Didattica per competenze



chiave

Traguardi

Produzione condivisa di nuovi materiali per lo svolgimento applicativo della didattica per competenze; loro raccolta d'archivio e diffusione interna.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardi

Diminuzione provvedimenti disciplinari e conflittualità all'interno della classe.
Miglioramento dell'autonomia, della responsabilità e del rispetto.

Priorità Formazione

docenti **Traguardi**

Corso di approfondimento sulla didattica per competenze con loro revisione alla luce delle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Risultati A Distanza

Priorità

I^ area d'intervento, area valutata con qualche criticità (3) Successo dell'Orientamento

Traguardi

Attività ponte triennali per scelta consapevole del percorso scolastico; percentuale di adesione al Consiglio Orientativo in linea con i riferimenti.

Priorità

Fornire agli studenti una formazione adeguata alle attese della scuola dell'Ordine successivo.

Traguardi

Ottenere una percentuale di successo formativo nel percorso a distanza allineato alle percentuali di riferimento regionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" abbraccia tre ordini di scuola, dall'infanzia, alla primaria fino alla secondaria di primo grado. Per questo motivo assume fondamentale importanza l'orientamento, inteso come in un insieme di attività chemirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali, sociali ed economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

- Potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese
- Sviluppo delle competenze digitali
- Sviluppo della creatività
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anchenella scuola primaria Potenziamento dell'educazione motoria, anche nella scuola primaria
- Sviluppo di comportamenti responsabili basati sul rispetto e sull'educazione alla legalità
- Educazione alla Salute, alla tutela dell'Ambiente, alla sostenibilità ecologica
- Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, di bullismo Potenziamento Laboratoriale
- Potenziamento Linguistico
- Potenziamento Scientifico
- Potenziamento Artistico Musicale
- Potenziamento Motorio

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dal punto di vista organizzativo, la scuola rimodula le proprie risorse, offrendo corsi in contemporanea in orario curricolare per lo svolgimento della didattica personalizzata e attività in orario extracurricolare. Utilizzo delle risorse del potenziamento per rimodulare l'organizzazione didattica sulla base delle esigenze dell'utenza.

Dal punto di vista didattico nella gestione della classe si privilegiano modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). Si utilizzano strategie quali l'apprendimento collaborativo, la *gamification*, il *problem posing* e *problem solving*, la ricerca attiva, la discussione guidata, il *roleplaying*, la riflessione metacognitiva su processi e strategie, le attività di *tutoring*. Elaborare iniziative per l'attuazione delle azioni connesse al Piano Nazionale per la Scuola Digitale; creare ambienti d'apprendimento stimolanti, al passo con l'innovazione tecnologica del nostro tempo e con la conseguente esigenza formativa di potenziamento delle competenze informatiche.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

i
o
n
e
t
e
c
n
o
l
o
g
i
c
a
d
e
l
n
o
s
t
r
o
t
e
m
p
o
e
c
o
n
l
a
c
o
n
s
e
g
u
e
n
t
e
s
i

E-twinning

L' I.C. "Cosola" attribuisce un ruolo fondamentale al dovere etico e professionale del Dirigente e dei Docenti in merito alla formazione e all'aggiornamento permanenti, soprattutto in una società che muta continuamente come la nostra, aperta agli influssi delle nuove tecnologie e al confronto con le realtà didattiche ed educative dell'Europa.

"E-Twinning" è il portale europeo, attivo in 28 lingue, che promuove partenariati e offre strumenti e opportunità per stringere gemellaggi elettronici tra scuole, europee e nazionali, su tematiche disciplinari e/o trasversali. Per l'a.s. 2022/2023 il nostro Istituto ha fatto domanda di accreditamento, nell'ambito del Programma Erasmus+ al fine di consentire esperienze di mobilità transnazionale al personale scolastico. Tale accreditamento darà l'opportunità di favorire il miglioramento delle competenze professionali del personale docente (e ata).



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--------------------------------|---------------|
| I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI" | TOAA8BK015 |
| I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN | TOAA8BK026 |
| I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI" | TOAA8BK037 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---------------------------------|----------------------|
| I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI" | TOEE8BK01A |
| I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO | TOEE8BK02B |
| I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELRO | TOEE8BK03C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. CHIVASSO COSOLA-G. MARCONI TOMM8BK019

I.C. CHIVASSO COSOLA- CASTELROSSO TOMM8BK019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo ed verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI"

TOEE8BK01A SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO TOEE8BK02B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELROSSO
TOEE8BK03C SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28, 29, 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CHIVASSO COSOLA-G. MARCONI
TOMM8BK019 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 10 | 330 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte e Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |

Approfondimento

I plessi dell'Istituto Comprensivo "Cosola" presentano i seguenti quadri orari.

La Scuola Primaria "G. Marconi" di Chivasso osserva, per tutte le classi, un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30; tale orario comprende anche un tempo-mensa di 10 ore (pasto più ricreazione pomeridiana). È presente il servizio di pre e post scuola, a pagamento e gestito dal Comune.

Nell' a.s. 2022/2023 la Scuola Primaria "L. Savia" di Castelrosso osserva il seguente tempo scuola:

- 2 classi a 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,15 (comprehensive del tempo mensa di 2 ore giornaliere)
- 2 classi a 29 ore: martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 16,15 (comprehensive di 1,5 ore di tempo mensa); lunedì e giovedì dalle 8,15 alle 13.
- 2 classi a 28 ore: martedì e venerdì dalle 8,15 alle 16,15 (comprehensive di 1,5 ore di tempo mensa); lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8,15 alle 13,15.

La Scuola Primaria "Vogliotti" di Castagneto Po accoglie alunni suddivisi in cinque classi.

Il tempo scolastico è di 28 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani e il sabato libero (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 16,30 con servizio mensa garantito; martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13,00). È previsto un servizio di pre e post- scuola a pagamento gestito dal Comune.

Nella scuola secondaria di I grado "Cosola" di Chivasso e nella sede di Castelrosso il tempo scuola è organizzato con classi a tempo normale (30 ore).

Nell'a.s. 2022/2023 l'organizzazione è la seguente:

Tempo Normale (corsi A-B- C-D-E-F-G)

- Dal lunedì al venerdì: ore 8,00 - 14,00

Nella scuola primaria il quadro orario è il seguente:

| DISCIPLINA | I | II | III | IV | V |
|------------------------------|----------|-----------|------------|-----------|----------|
| Lingua italiana | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| Lingua comunitaria (inglese) | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Insegnamento della religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| cattolica oppure attività alternativa | | | | | |
| Storia e Geografia | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Scienze naturali e sperimentali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia e informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Corpo, movimento e sport | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

Nella scuola secondaria di I grado è il quadro orario delle discipline è organizzato come segue:

| | TEMPO NORMALE | TEMPO PROLUNGATO |
|---|---------------|------------------|
| Italiano / Storia / Geografia/Approfondimento | 10 ore | 12 ore |
| Matematica / Scienze | 6 ore | 7 ore |
| Inglese | 3 ore | 3 ore |
| Francese/Spagnolo | 2 ore | 2 ore |
| Tecnologia | 2 ore | 2 ore |

| | | |
|---------------------------------|--------|--------|
| Arte e Immagine | 2 ore | 2 ore |
| Musica | 2 ore | 2 ore |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 ore | 2 ore |
| TOTALE | 29 ORE | 32 ORE |
| Religione/ Attività alternativa | 1 ora | 1 ora |
| Mensa | - | 3 ore |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CHIVASSO -"COSOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



❖ PROGETTO CARITAS SCUOLA INFANZIA BAMBI “QUELLA NOTTE...SOTTO L’ALBERO!”

Attraverso un pretesto narrativo, si cercherà di sensibilizzare i bambini al riconoscimento della presenza dei poveri nella nostra società e alla necessità di dare, ognuno di noi nel suo piccolo, il proprio contributo. Verrà chiesto ai bambini e alle famiglie di portare a scuola un gioco da casa, in buone condizioni, da donare ad un bambino in difficoltà

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cittadinanza attiva, attraverso esperienze di solidarietà condivise Favorire la conoscenza di altri contesti attraverso l'incontro con associazioni di volontariato.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Volontari "Caritas".

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**
❖

Aula generica

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Volontari "Caritas".

❖ **PROGETTO ORTO DIDATTICO SCUOLA INFANZIA BAMBI, PETER PAN, E CLASSI PRIME PRIMARIA MARCONI**

I bambini, con la collaborazione dei nonni ortolani, verranno accompagnati nell'orto didattico, creato da qualche anno all'interno del plesso, dove potranno seminare, piantare, innaffiare e raccogliere le verdure tipiche delle nostre zone. Tali esperienze serviranno da motivazione per proporre percorsi didattici in classe, in piccolo e grandegruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare e promuovere il rispetto dell'ambiente e del mondo in cui viviamo, attraverso esperienze dirette di cura di alcune piantine Stimolare e sviluppare l'uso dei sensi, della manualità e della creatività Scoprire l'origine e il percorso che alcuni cibi fanno per arrivare sulla nostra tavola.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Volontari: nonni ortolani.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Scienze

❖ **PROGETTO PIEDIBUS SCUOLA INFANZIA BAMBI**

Il progetto, che viene portato avanti ormai da parecchi anni ed è diventato parte integrante delle attività scolastiche del plesso, si propone di sensibilizzare i bambini e gli adulti nei confronti della mobilità sostenibile nel tragitto casa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il traffico intorno alla scuola Conoscere gli ambienti e gli spazi intorno al plesso Promuovere socializzazione ed autostima Favorire il movimento, che è un bisogno primario dei bambini Combattere l'obesità infantile.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Comune Chivasso

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le insegnanti si riuniscono periodicamente durante il corso dell'anno, talora anche con alcuni rappresentanti del Comune di Chivasso e con un gruppo di genitori per programmare, valutare e monitorare il progetto.

❖ CERTIFICAZIONE INGLESE SECONDARIA I GRADO

Il corso è finalizzato all'ottenimento della certificazione che attesterà la conoscenza della lingua inglese a livello A2 del Common European Framework of Reference. Il corso è gratuito salvo la quota di iscrizione per l'esame finale KET FOR SCHOOLS e l'acquisto del libro di testo a carico dei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'approccio metodologico attivo ed interattivo mirerà a stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni. I principi glottodidattici alla base della progettazione del percorso comprendono un insegnamento comunicativo, cooperativo, incentrato sull'allievo e sul task. Il corso si propone di: - consolidare e potenziare le competenze linguistiche richieste a livello A2/B1; - familiarizzare gli studenti ai format di esame richiesti a livello di reading and writing, speaking e listening; - abituare gli studenti a gestire "l'ansia da prestazione" migliorandone la risposta emotiva; - stimolare la volontà di "mettersi in gioco" misurando le proprie capacità ed acquisendo maggiore autostima.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno, esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Oltre alla prova di ammissione che testerà il livello in ingresso dei candidati, si prevede l'utilizzo di simulazioni delle varie parti dell'esame cui seguirà una immediata correzione ed autovalutazione che permetterà agli studenti di monitorare in tempo reale i progressi periodici ottenuti e di rinforzare le aree linguistiche più deboli. Le prove verteranno su comprensione scritta (risposte a scelta multipla), produzione scritta (brevi testi personali), comprensione orale (risposte a scelta multipla, risposte aperte), produzione orale (risposte relative alla sfera personale). Modalità di pubblicizzazione del progetto (albo, sito internet, affissione, ecc.): Sito internet e comunicazione diretta di avvio del progetto alle famiglie in sede di assemblea di Istituto attraverso la diffusione della sintesi del PTOF della Scuola e tramite apposita circolare.

❖ **PROGETTI SPORTIVI GRATUITI, OFFERTI DAL TERRITORIO.**

Prendere consapevolezza dei vari modi in cui si può colpire la palla - Migliorare la coordinazione oculo-manuale, la lateralizzazione, la percezione dello spazio e del tempo - Migliorare la capacità di contatto con il suolo - Realizzare un approccio positivo con l'attività, tale da poter sviluppare eventuali attitudini personali - Rispettare gli altri e le regole del gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esercizi con e senza la palla, singoli, a coppie, a squadre - Semplici giochi preparatori alla vera e propria attività della pallavolo - Gare di palla rilanciata - Gare di minivolley

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Ass.sportive Chivasso

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Non sono previsti costi a carico della scuola.

❖ **L'ORA DEL CODICE**

Svolgimento di un percorso didattico di avvicinamento al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze digitali; gamification; logica e utilizzo delle lingue straniere (metodologia CLIL).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue

❖ LABORATORIO DI SCACCHI

Il laboratorio "SCACCHI A SCUOLA" avvia i bambini al gioco sulla scacchiera, perseguendo finalità socializzanti, etiche e cognitive: gli scacchi favoriscono l'interazione, il rispetto delle regole e dell'avversario, lo sviluppo di abilità logiche, di previsione e di ricerca di soluzioni nuove e personali. Attraverso lo studio degli scacchi in forma ludica si riesce ad aumentare la concentrazione, la profondità di analisi, la rapidità di sintesi: i collegamenti e gli approfondimenti riguardanti le materie curriculari sono ormai noti a livello internazionale e sono riscontrabili anche nel nostro percorso didattico. Nel nostro Istituto il laboratorio di scacchi viene attuato con successo ormai da diversi anni e coinvolge un numero elevato di alunni delle scuole primarie Marconi di Chivasso, "Vogliotti" di Castagneto Po, "Savia" di Castelrosso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gioco degli scacchi si presenta caratterizzato da tre funzioni principali, che evidenziano obiettivi generali fondamentali:

- FUNZIONE SOCIALIZZANTE: gli scacchi favoriscono l'interazione con gli altri e pongono il bambino di fronte alla necessità di tener conto e di rispettare il punto di vista altrui.
- FUNZIONE ETICA: è un gioco con regole (numerose e complesse) che consentono di sviluppare concetti di equità, turnazione, reciprocità e rifiuto di atteggiamenti scorretti di prevaricazione e ingiustizia, che non permetterebbero il regolare svolgimento del gioco.
- FUNZIONE COGNITIVA: gli scacchi favoriscono lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di previsione, l'abilità spaziale, la ricerca di soluzioni nuove. Forniscono inoltre una notevole varietà di attività, problemi,

esercizi di problem solving. Gli obiettivi didattici del laboratorio di scacchi coinvolgono vari aspetti della personalità di ogni bambino, favorendo:

- **LO SVILUPPO MENTALE:** rafforzare la memoria, la lucidità, la concentrazione; affrontare e risolvere situazioni problematiche, di percezione ed organizzazione spaziale; sviluppare la creatività, la fantasia e lo spirito di iniziativa; stimolare una sana competizione.
- **LA FORMAZIONE DEL CARATTERE:** migliorare la capacità di riflessione, il controllo dell'emotività, l'esercizio della pazienza, dell'autocontrollo e della capacità decisionale.
- **LA FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE:** trasferire nel gioco la propria aggressività, veicolandola e mantenendone il controllo; sviluppo di una equilibrata valutazione del proprio comportamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **A SCUOLA DI LEGALITÀ: REGOLE IN GIOCO.**

OBIETTIVI EDUCATIVI / DIDATTICI RIVOLTI AGLI ALUNNI

- Favorire l'acquisizione/consolidamento dell'identità personale, civile, sociale
- Accrescere la capacità di lavorare in gruppi nel rispetto dei ruoli
- Educare all'interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Stimolare l'autostima
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro e del diverso nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

OBIETTIVI RIVOLTI AI DOCENTI

- Sensibilizzare il Collegio dei Docenti sui temi della legalità, secondo le indicazioni del PROTOCOLLO D'INTESA DELL' UNIVERSITÀ DELLA LEGALITÀ, deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nello scorso anno scolastico.
- Partecipare a corsi di formazione proposti dall'Università della Legalità
- Partecipare ad iniziative, mostre, convegni, festival proposti sul territorio
- Realizzare attività e progetti con le classi sul tema della legalità

OBIETTIVI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE

- Sensibilizzare le famiglie degli alunni sul tema della legalità
- Partecipare ad iniziative sul tema proposte nel territorio chivassese
- Collaborare con la scuola nelle attività sul

tema della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Scuola dell'Infanzia • Prendere coscienza della propria identità • Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione. • Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche. • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni. Scuola Primaria Classi Prime/Seconde /Terze (trasversale alle materie curricolari) • Individuare i gruppi di appartenenza e riconoscere persone e ruoli che li caratterizzano • Apprendere comportamenti sociali e rispettare le regole della convivenza comunitaria • Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. • Assumersi responsabilità che preparino ad affrontare l'ingresso nella società civile. • Capire che in una comunità non si può imporre la propria volontà, ma bisogna trovare delle mediazioni. • Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. • Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una convivenza civile. • Riconoscere l'importanza del gruppo e la necessità di stabilire regole condivise nelle situazioni di lavoro scolastico, di gioco, di sport, in famiglia.... • Acquisire la conoscenza delle norme che regolano la comunità, in particolare riguardo al tema della sicurezza, dell'educazione stradale e dell'educazione ambientale Classi Quarte/ Quinte • Analizzare le conseguenze positive/ negative delle attività umane nell'ambiente • Proporre soluzioni relative alla protezione/ conservazione/valorizzazione del patrimonio ambientale • Acquisire il concetto di cittadinanza, Stato, Patria • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana e riflettere sugli articoli riguardanti l'uguaglianza e la legalità • Conoscere l'importanza della libertà di pensiero, parola, stampa, religione, espressione in generale • Identificare le situazioni attuali di guerra/pace, sviluppo/ povertà, cooperazione /individualismo, rispetto/violazione dei diritti inviolabili dell'uomo • Comprendere il significato e la necessità di una libertà regolata (regole, leggi, sanzioni)

• Individuare le situazioni di prevaricazione, di illegalità, di violazione delle norme e delle regole sociali e assumere comportamenti responsabili per riconoscerli ed evitarli (bullismo, fenomeni mafiosi, violenza) Scuola Secondaria di Primo grado Classi Prime • Comprendere il significato e la necessità di una libertà regolata (regole, leggi, sanzioni) • Individuare le situazioni di prevaricazione, di illegalità, di violazione delle norme e delle regole sociali e assumere comportamenti responsabili per riconoscerli ed evitarli (bullismo, fenomeni mafiosi, violenza).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO NAZIONALE SPORT DI CLASSE

Attività sportive promosse dal MIUR, in collaborazione con il Coni, rivolte alle classi del secondo ciclo della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il benessere fisico e il rispetto delle regole.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Le attività sono svolte in collaborazione con un *tutor* nominato dal MIUR.

❖ PROGETTO "UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA" E "DAILY MILE"

Il progetto prevede che tutti i giorni durante l'orario scolastico, le classi escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 m), a passo svelto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Camminare, correre un miglio al giorno migliora l'apprendimento scolastico, allontanando l'ansia, la noia e la demotivazione. Inoltre promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta contrasta sedentarietà ed obesità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcio a 11

Approfondimento

Ricaduta trasversale sulle varie discipline per quanto concerne gli alunni. I docenti possono usufruire degli aggiornamenti legati alla rete SHE Piemonte, che favorisce il benessere psicofisico di alunni e docenti.

❖ PROGETTO PREVENZIONE DEL BULLISMO

Prevenzione del bullismo attraverso attività di formazione degli adulti (insegnanti e genitori) e di sensibilizzazione degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha due finalità principali: la formazione degli insegnanti e dei genitori e la sensibilizzazione degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

La scuola ha firmato un protocollo d'intesa con il Centro per la Ricerca Economica

Sociale (CRESM) di Gibellina.

❖ PROGETTO LINGUISTICA PRIMARIA

Insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria (classi terza, quarta e quinta).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il livello delle competenze linguistiche nell'ambito scolastico e di confrontarsi con le proposte di Enti esterni accreditati a livello nazionale e internazionale. Alla fine del corso sono rilasciate certificazioni che attestano le conoscenze e le competenze in lingua 2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO " SCUOLA SICURA "

Promozione della sicurezza individuale e collettiva e lo sviluppo della capacità di fronteggiare l'emergenza nella scuola e all'esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della cultura della sicurezza attraverso un percorso formativo che abbraccia i tre ordini di scuola: attività finalizzate alla conoscenza di tutti gli ambienti scolastici, dei presidi di sicurezza e delle corrette procedure da mettere in atto nelle prove di sfollamento degli edifici, simulando emergenza incendio, terremoto, alluvione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti ed esperti esterni: polizia municipale, CRI.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO ACQUISIZIONE METODO SCIENTIFICO SCUOLA PRIMARIA

Promozione ed uso del metodo scientifico come strumento per conoscere il mondo attraverso esperienze guidate in laboratorio, inteso come ambiente di studio e di ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare, manipolare, classificare, confrontare e descrivere attraverso esperienze biologiche, fisiche e chimiche. Produrre ricerche e documentazioni, imparando ad utilizzare le fasi del metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare e trarre conclusioni provvisorie.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

L'attività si articola in due aspetti: la ricaduta del curricolo verticale nella didattica e nelle scelte progettuali; accompagnare gli alunni e favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Favorire lo star bene a scuola.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LATINO**

Durante il corso si perseguiranno i seguenti obiettivi: A) Conoscere il latino come matrice della lingua italiana; B) Avere consapevolezza della presenza del greco e del latino nella nostra lingua e nella nostra cultura; C) Avviare alla tecnica di traduzione dall'italiano (declinazioni, sistema verbale, principali complementi e struttura della frase); D) Consultare il vocabolario latino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere agli alunni di acquisire una buona dimestichezza con il sistema logico- sintattico della frase latina; avvio alla traduzione dal latino; acquisire una prima forma di consapevolezza delle radici classiche della nostra cultura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CITY CAMPS**

Apprendimento delle lingue straniere attraverso metodologie innovative edell'interculturalità tra giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le capacità di comunicare in lingua inglese e di rapportarsi con ragazzi di altre nazionalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'attività viene organizzata, nell'ultima settimana di giugno e nella prima settimana di settembre, da Enti accreditati dal Miur, che sostengono l'insegnamento e l'acquisizione della lingua attraverso un approccio dinamico e affettivo.

❖ PROGETTO DIDATTICO GRATUITO FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO PER LE SCUOLE PRIMARIE

Promozione del gioco di pallacanestro, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- giocare per sviluppare le capacità motorie; - stimolare le prime forme di collaborazione - educare al rispetto di sé e degli altri; - favorire l'inclusione e diffondere la cultura sportiva e i suoi valori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni di scienze motorie ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO "CONOSCI CHIVASSO"

Con il patrocinio del Comune di Chivasso e in sinergia con il Liceo "Newton" di Chivasso, il CPIA di Chivasso, l'I.C. "Dasso", l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani Italiani, sez. Chivasso), la Società Storica Chivassese e "Libera", si realizzerà una cartina interattiva del Comune di Chivasso, contenente brevi schede di testo, foto e video per

illustrare e valorizzare luoghi e monumenti della città di Chivasso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- consentire alle giovani generazioni di conoscere meglio il territorio e la storia locale; -migliorare le competenze informatiche degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **LABORATORI MUSICALI**

Attività patrocinata dal Comune di Chivasso, rivolta alle classi quinte della scuola primaria di Chivasso e Castelrosso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del genere "musical".

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO SETA**

Progetto rivolto a tutti gli ordini di scuola, finalizzato all'educazione ambientale e all'approfondimento delle tematiche legate alla gestione dei rifiuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Approccio ludico al difficile problema del riciclo della plastica, attraverso un percorso immaginario
-Riflettere insieme sugli impatti ambientali della plastica e capire che cosa i governi, le aziende e ciascuno di noi, nel suo piccolo, può fare per limitare la diffusione di questo materiale che ritroviamo in ogni gesto quotidiano. - Costruire una coscienza ecosostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA**

Patrocinato dalla biblioteca MOviMEnte di Chivasso, rivolto ai tre ordini di scuola ditutto l'I.C. "Cosola".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la biblioteca; - Minigruppo di lettura; - Robotica creativa; - Parole o-stili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **PROGETTO AMBIENTALE CON LE GEV**

Passeggiata per conoscere gli alberi, in collaborazione con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) di Chivasso.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere il cambiamento stagionale degli alberi; -Imparare a riconoscere i diversitipi di albero, presenti sul territorio chivassese.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **PROGETTO**

Piantumazione di un albero in un plesso scolastico, durante la giornata del 21 novembre. Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le parti di una pianta; - Conoscere le procedure e i tempi della piantumazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **PROGETTO "#IOLEGGOPERCHÉ"**

1. Dona un libro alla scuola nei mesi di ottobre / novembre

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare e favorire la lettura finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche, di comprensione dei testi e della lettura come piacere.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Acquisto di libri presso le librerie del territorio.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO "LIBRIAMOCI"**

Giornate di lettura nelle scuole, durante il mese di novembre, promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare corpo e voce al piacere della lettura; - Consentire agli alunni di leggere e approfondire le loro letture; - Interpretazione a voce alta dei libri preferiti; - Sviluppo della creatività degli studenti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO SALUTE**

Coinvolgere gli alunni nella formazione di un'educazione alla corretta igiene orale, alla prevenzione delle malattie metaboliche; prevenzione delle tossicodipendenze e delle dipendenze in genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la consapevolezza dello "stare bene".

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Scienze

❖ Aule:

Magna

❖

❖ **PROGETTO "BIBLIOTECA PLESSO MARCONI 2"**

Le referenti della biblioteca degli allievi del plesso Marconi, si occuperanno di

coinvolgere le classi del Plesso Marconi nel mantenere viva la fruizione e il prestito dei libri della piccola bibliotechina. Il progetto sarà condotto attraverso le seguenti iniziative: #ioleggoperchè, "Libriamoci" l'intersezione delle classi terze, Plesso Marconi e le classi che vorranno aderirvi, invitando 3 genitori per classe a leggere un'istoria agli allievi, 1 pomeriggio per classe in cortile o nella propria classe). • un momento di lettura dedicato ai genitori, Porta un tesoro da condividere come dono della lettura. • Programmazione di un incontro con l'autore per gli allievi delle classi quinte. (Autore ancora da decidere).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura, promuovere la crescita della biblioteca scolastica, promuovere l'inclusione. Promuovere il coinvolgimento dei genitori per favorire le relazioni e creare una comunità educante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni; genitori degli alunni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ PROGETTO "IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE"

Destinatari: alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado, insegnanti (referente cyberbullismo, animatore digitale, referente per la salute, referente inclusione), genitori. Presentazione e prevenzione dei rischi connessi all'uso dello smartphone e dei nuovi media: uso consapevole, cyberbullismo. Si prevede una formazione specifica degli insegnanti a cura di ASL TO4, USR, Biblioteca Archimede diSettimo T.se, Questura di Torino, ARPA e, a cascata, interventi con studenti e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi; - informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone; -fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**Con collegamento ad Internet
Informatica



Aula generica

❖ **CONCORSO LIONS: "IL CAMMINO DELLA PACE"**

L'attività è rivolta agli alunni di età compresa tra gli 11 e i 13 anni. Si prevede la realizzazione di manifesti in cui gli allievi esprimano in maniera creativa la loro visione di solidarietà. Il titolo del manifesto di quest'anno è: "Il cammino della pace".

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni a riflettere sull'importanza della pace, della tolleranza, della solidarietà e della comprensione tra i paesi di tutto il mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖



❖  **PROGETTO DSA: GENITORI E INSEGNANTI**

Il progetto prevede percorsi dedicati 1. agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado 2. ai genitori dei ragazzi con DSA, certificati o in fase di certificazione. In entrambi i casi saranno trattati i seguenti argomenti: □ la normativa vigente, □ l'utilizzo dei software che aiutino gli studenti a compensare le difficoltà specifiche. Per gli insegnanti e/o genitori sono inoltre previste 25 h di consulenza relative alle difficoltà scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

A) Procedere ad un approfondimento della normativa vigente a tutela dei diritti dei ragazzi con DSA per una corretta applicazione legislativa, al fine da evitare/diminuire i conflitti scuola - famiglia e consentire un percorso di studio più sereno, e quindi più proficuo, agli studenti con DSA. B) Aiutare i genitori a comprendere l'importanza del loro ruolo nel recupero della serenità familiare e nell'avvio di una progressiva autonomia scolastica. C) Presentare le strategie e/o i programmi informatici, free o in acquisto, che possono essere molto utili ai ragazzi con DSA . D) Fornire aiuto a chi avesse scarsa dimestichezza con le procedure informatiche, proponendo un percorso conoscitivo, ma anche pratico di installazione e utilizzo dei software. B) Proseguire la consulenza a insegnanti e genitori, avviata nell'anno scolastico 2018-19 per la scuola secondaria di 1° grado, estendendola anche alla scuola primaria. Tale consulenza vuolrappresentare un aiuto concreto agli insegnanti quando ci siano dubbi o difficoltà in merito a come procedere sul piano didattico e/o della valutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Proiezioni

PROGETTO "SCUOLA SICURA"

Il Progetto si propone di realizzare, nell'azione didattica, specifiche attività per favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle norme comportamentali contenute nel Piano di emergenza e di evacuazione; di promuovere specifiche attività di formazione ed informazione in materia di sicurezza rivolte a docenti ed ata; la revisione della modulistica di sicurezza ed anticendio fornita dall'R.S.P.P. dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Corretta esecuzione delle due prove d'evacuazione previste nell'anno scolastico. Sviluppare la consapevolezza della corretta cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica, spazi esterni all'Istituto

PROGETTO "POTENZIAMENTO DI MATEMATICA"

Il Progetto si prefigge l'obiettivo di potenziare, in ambito matematico/scientifico, abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinato agli alunni per i quali i docenti del cdc hanno suggerito come Consiglio orientativo: un liceo scientifico e/o classico o un istituto tecnico, comunque un percorso di studio a lungo termine in ambito scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula LIM, laboratorio di informatica

PROGETTO "HABLAMOS Y APRENDEMOS ESPANOL CON LOS TITERES"

Il corso prevede un primo approccio alla lingua spagnola attraverso il gioco e la creazione di marionette, l'ascolto di canzoni, la visione di brevi cortometraggi e balli per far avvicinare le allieve e gli allievi alla cultura spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle abilità espressive degli alunni
- Introdurre l'approccio a un contesto socio-culturale diverso da quello anglofono e sconosciuto alla maggior parte dei bambini sino al primo impatto nella scuola secondaria di primo grado
- Trasferire nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

aule, cortile, palestra

PROGETTO “UNO PSICOLOGO PER AMICO”

L'inevitabile chiusura delle scuole ha destabilizzato la quotidianità di ogni individuo e il ritorno alla normalità richiede un passaggio delicato e impegnativo, quindi l'attivazione di uno Sportello psicologico, rivolto ad alunni e famiglie, è fondamentale per affrontare, monitorare, risolvere, prevenire situazioni di disagio e di sofferenza dovute all'emergenza Covid19, promuovendo e sostenendo un clima di benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il supporto di uno psicologo le ragazze e i ragazzi impareranno a gestire e mediare situazioni di disagio, riportandole a una dimensione più realistica e obiettiva.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

aula generica

PROGETTO “RACCHETTE A SCUOLA”

Il progetto, realizzato in collaborazione con il MI e le federazioni tennistiche del Chivassese, ha lo scopo di avvicinare alunne e alunni al mondo del tennis.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far sperimentare una pluralità di esperienze di giocosport;
- far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico;
- far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole;
- sviluppare le capacità senso-percettive, coordinative, capacità condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

cortile, palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL

- Alta formazione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI" - TOAA8BK015

I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN - TOAA8BK026

I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI" - TOAA8BK037

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri valutativi dei percorsi educativi e didattici sono stati individuati ed esplicitati tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e capacità del bambino, considerandolo come punto di partenza e di arrivo per ogni azione educativa.

Le finalità che intendiamo raggiungere sono: consolidare l'identità; sviluppare l'autonomia; acquisire

competenze; vivere le prime esperienze di cittadinanza.

La nostra progettazione didattica, tesa al raggiungimento dello sviluppo del bambino in modo equilibrato ed armonico, prevede la valutazione:

- delle competenze di cittadinanza

COMPETENZE IN ENTRATA

Serenità nelle situazioni di routine quotidiane (momento di distacco dai genitori, pranzo, riposo, uso dei servizi, etc.)

Interesse, tempi adeguati di attenzione e partecipazione per le attività proposte

Ascolto e dialogo con i compagni e con gli adulti

Autonomia e autoregolazione adeguate all'età

Utilizzo corretto degli spazi e adeguato orientamento in essi

Rispetto delle regole stabilite, delle esigenze dei pari e riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti

Relazioni amicali, positive, inclusive e cooperative

Espressione equilibrata dei propri sentimenti, della propria creatività e delle proprie volontà

Cura delle proprie cose e di quelle degli altri

COMPETENZE IN ITINERE ED IN USCITA

Riconosce le emozioni dalle espressioni del viso, dai gesti, dal tono della voce ed al significato delle parole

Discrimina i contesti e le sensazioni: azioni corrette e scorrette, situazioni di disagio e disagio

- Riconosce e denomina sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni
 - Progetta azioni, decisioni e soluzioni in un'ottica di causa-effetto
 - Riconosce atteggiamenti e parole
 - Cura le proprie cose e quelle degli altri
 - Esprime adeguatamente i propri sentimenti e le proprie volontà nelle relazioni appartenenti all'ambito dell'amicizia e del conflitto
 - Rispetta ed applica le regole stabilite collettivamente
 - Riflette uno stato di benessere
- Utilizzate per il giudizio sul comportamento, con i seguenti monitoraggi: rispetto delle regole, relazione con gli altri, interesse, impegno e partecipazione
- dei seguenti campi d'esperienza:
- il sé e l'altro: l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambiniPag. 43
 - il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute
 - immagini, suoni, colori: linguaggi, creatività, espressione
 - i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
 - la conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.
- I campi di esperienza si intersecano e sono complementari tra di loro, creano la possibilità di esperienze finalizzate, volte a favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Il percorso nasce con ogni singolo bambino attraverso:
- una conoscenza della sua storia, collegata all'ambiente familiare e sociale
 - osservazioni sistematiche e personali durante il primo periodo di frequenza della scuola dell'infanzia
 - la ricerca di metodologie atte a favorire la sicurezza emotiva del bambino e l'instaurarsi di un'identità positiva
 - l'individuazione di percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativi,

mediante la scelta di attività graduate e motivate che si rilevano con l'osservazione.

Il percorso educativo è formato da progetti che intendono valorizzare ed estendere la curiosità del bambino, le sue esplorazioni e le sue proposte, potenziarne l'intelligenza emotiva e le capacità relazionali.

Con l'esperienza diretta, il gioco, i vissuti personali, il procedere per tentativi ed errori, in un ambiente sereno

ed accogliente, si permette al bambino di approfondire e sistematizzare le competenze, come di avviare e sviluppare processi. Il bambino viene posto nella condizione di mobilitare tutte le sue conoscenze e le abilità amplificandole e ottimizzandole; utilizzando le competenze in suo possesso

trasforma e arricchisce creativamente il suo personale e unico modo di essere. Tutti i percorsi educativi potranno subire modifiche e approfondimenti in base agli interventi dei bimbi, alla

gradimento ed alla curiosità dimostrata durante gli argomenti trattati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. CHIVASSO COSOLA-V. MARCONI - TOMM8BK019

Criteria di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto hanno progettato un Curricolo Verticale completo, declinando le competenze in competenze specifiche. A sua volta ciascuna competenza specifica è stata abbinata alle relative abilità e conoscenze (vedi schede specifiche condivise dai docenti nell'area riservata del Sito Scolastico).

Tutti gli Ordini di scuola valutano:

- le competenze di cittadinanza, con particolare evidenza alle caratteristiche che determinano il giudizio sintetico del comportamento
- le competenze-chiave, con quattro livelli
- gli apprendimenti disciplinari, con valutazione in decimi tranne per l'insegnamento di

IRC o di Alternativa alla Religione, con giudizio sintetico.

Tuttavia, è necessario fare un distinguo per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia. In questo caso, la valutazione, pedagogica e orientativa, avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e si omologa a grandi linee con la valutazione degli ordini di scuola successivi per sottolineare la continuità tra i cicli.

La valutazione si basa su molteplici criteri d'inferenza:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno)
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi)
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità)
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno)

Saranno presi in considerazione come indicatori, oltre all'impegno profuso al fine di superare eventuali carenze o difficoltà da parte dello studente, anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro (inteso come partecipazione nella Scuola dell'Infanzia), il livello di indipendenza-autonomia progressivamente acquisito, l'interesse alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la capacità di relazione con i pari e con gli adulti, la collaborazione, la maturità raggiunta dal singolo studente nel rispetto delle regole.

In tale valutazione complessiva si terrà conto delle linee di tendenza evolutive del percorso cognitivo individuale, e di fattori anche non scolastici, dei condizionamenti o di eventuali ostacoli culturali, socio-ambientali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'allievo e si cercherà di operare al fine di ridurre l'impatto nella crescita dell'allievo.

Gli strumenti e le procedure valutative favoriscono l'autoregolazione dell'apprendimento, poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.

Le procedure valutative utilizzate in classe devono contribuire a far percepire la scuola come un gradevole e proficuo ambiente di apprendimento.

Fondamentale è l'esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati. Valutazione delle competenze:

La valutazione, dei livelli dello sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza e delle competenze Chiave, assume valenza positiva nell'assunzione piena della finalità di promozione della persona e del conseguimento del successo formativo. Viene attribuita, distintamente per ciascuna competenza, nel profilo dello studente - in riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo e al recepimento nell'ordinamento italiano del Rapporto in merito dell'Unione europea - dal Consiglio di classe secondo gli indicatori dei livelli riportati in tabella. LIVELLO

INDICATORI

D

IN VIA DI ACQUISIZIONE Solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note

C

BAS

E

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

B

INTERMEDIO

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

A

AVANZATO

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Vengono valorizzate le competenze significative e il loro sviluppo in situazione di apprendimento formale, o anche non formale ed informale. Assumono anche una funzione di sostegno alla conoscenza di sé e di supporto all'orientamento dello studente per la scelta del proseguimento scolastico nel secondo ciclo.

Piena coerenza dei descrittori per gli alunni con piani individualizzati (a cui si fa diretto riferimento).

VOTO Obiettivi/Abilità Conoscenze/Processi

4

Ha gravi difficoltà ad applicare le conoscenze di base, anche se guidato e in contesti semplificati: utilizza un linguaggio non corretto.

Ha conoscenze frammentarie e talvolta errate, con gravi lacune nei contenuti essenziali e procede in modo errato e impreciso.

5

Non autonomo, ha bisogno di essere guidato, ha difficoltà di operare collegamenti tra i contenuti. Svolge le attività in maniera frazionata. Utilizza un linguaggio non specifico.

Ha appreso i contenuti in modo parziale e superficiale, non li collega tra loro e procede in modo confuso ed incerto.

6

L'applicazione dei contenuti acquisiti avviene in modo corretto anche se ridotta all'essenziale. Utilizza un linguaggio semplice e corretto.

L'acquisizione dei contenuti risulta

Frammentaria ed essenziale. Procede in contesti noti mentre necessita d'indicazioni per situazioni di parziale variazione.

7

La capacità di collegamento tra i vari contenuti risulta discreta. Utilizza un linguaggio abbastanza appropriato. L'acquisizione dei contenuti risulta abbastanza sicura e approfondita. Sa utilizzare in modo adeguato le proprie conoscenze anche in contesti di parziale variazione.

8

Sa operare un buon collegamento tra i contenuti ed ha una efficace capacità espressiva attraverso l'uso di un linguaggio appropriato.

La conoscenza dei contenuti è sicura.

Sa utilizzare in modo adeguato le proprie conoscenze in contesti nuovi.

9

Sa operare opportuni collegamenti tra i contenuti, esponendoli con corretto linguaggio specifico.

Ha acquisito una conoscenza dei contenuti approfondita, completa e personale. Riorganizza e collega pienamente le conoscenze.

10

Sa istituire opportuni ed originali collegamenti e comparazioni esponendoli con accurata proprietà di linguaggio specifico.

Dimostra di aver raggiunto un livello di preparazione eccellente, rivelando un approfondimento personale pieno, sicuro

ed autonomo. Rielabora in modo personale e consapevole quanto appreso.

Per la valutazione dell'IRC, o di Alternativa all'IRC, si utilizzano i seguenti giudizi sintetici:

I = Insufficiente obiettivi raggiunti parzialmente o non raggiunti;

S = Sufficiente obiettivi raggiunti in modo accettabile;

B = Buono obiettivi raggiunti in modo adeguato;

D = Distinto obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;

O = Ottimo obiettivi raggiunti in modo sicuro e preciso

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene declinata con richiamo diretto allo sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza, superando il voto in condotta nella scuola secondaria di primo grado ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe secondo i criteri adottati dal Collegio dei Docenti coerenti con lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con il Regolamento d'Istituto, con il Patto di Corresponsabilità Educativa stipulato con le famiglie, quest'ultimi concordati e validi per gli studenti frequentanti le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "D. Cosola".

La valutazione del comportamento assume valenza positiva e educativa; la normativa vigente non prevede più la non ammissione alla classe successiva per coloro che conseguono "un voto inferiore a 6/decimi". L'eventuale valutazione con giudizio sintetico non sufficiente, deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di interclasse/classe che la delibera, con riferimenti a fatti e situazioni specifiche comprovate e gravi. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla

valutazione del profitto seppur resta confermata la non ammissione per coloro a cui venga irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

ALLEGATI: Descrittori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza può essere disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di giudizio finale, ha riportato voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, in sede di scrutinio finale, e con adeguata motivazione può, con delibera a maggioranza, decidere la non ammissione dell'alunno alla classe successiva. (art. 6 comma 1 decreto legislativo, n° 62/2017). Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica e/o di insegnamento specifico, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio, diviene un giudizio motivato scritto e riportato a verbale.

La valutazione è proposta e motivata da ciascun insegnante al Consiglio di Classe in sede di scrutinio, costituisce un momento eminentemente educativo, non riconducibile quindi a mera operazione aritmetica e difatti, alla risultanza delle verifiche scritte, orali o pratiche, debitamente documentate nel registro personale, si associano le caratteristiche personali dell'individuo e le osservazioni effettuate nel corso delle attività didattiche sul percorso personale del processo di maturazione tenendo altresì conto dei seguenti criteri d'inclusione:



- situazione di partenza dell'alunno, certificata o osservata, e personale progresso svolto
 - situazioni oggettive di condizioni o fattori specifici che possano determinare causa esterna di disagio con conseguente difficoltà del successo formativo
 - costanza e cura nello svolgimento delle consegne in classe e a casa
 - attenzione e ascolto dimostrate durante le attività didattiche con atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
 - risultati ottenuti alle attività indirizzate al miglioramento dei livelli essenziali parzialmente o non conseguiti, in rapporto alle reali possibilità individuali
 - processo di miglioramento attuato nei livelli di competenze trasversali raggiunto
 - concreta possibilità di completare, anche autonomo nel periodo estivo, il raggiungimento della formazione necessaria ad affrontare l'anno scolastico successivo
 - pluriripetenza, in particolare nella stessa classe
- Il Consiglio di Classe analizza il quadro delle proposte di voto; le trasforma, anche a maggioranza, in voti assegnati.
- Dal quadro dei voti emergono le seguenti tipologie:
- a) l'alunno viene ESCLUSO dallo scrutinio in quanto riporta una valutazione di insufficienti elementi di giudizio (non classificato) in più discipline o non ha raggiunto il limite minimo di frequenza delle lezioni;
 - b) lo studente ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline e viene AMMESSO alla classe successiva;
 - c) l'alunno presenta un quadro con numerose insufficienze, anche gravi, che evidenziano la mancata acquisizione dei prerequisiti minimi per il positivo proseguimento degli studi e,

pertanto, NON E' AMMESSO alla classe successiva;

d) l'alunno presenta un quadro incerto dal quale si evincono:

1. insufficienze non gravi;
2. insufficienze formalmente gravi, ma tali da poter trovare adeguate giustificazioni;

il Consiglio di Classe valuta se la situazione COMPLESSIVA dell'allievo è di sicuro pregiudizio alla positiva frequenza dell'anno scolastico successivo.

Gli alunni che il Consiglio di Classe non riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti NON SARANNO AMMESSI alla classe successiva.

La motivazione relativa alla non ammissione dell'alunno deve riportare in modo dettagliato:

- eventuale redazione di PDP
 - attuazione di strategie individualizzate ed iniziative di recupero documentate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
 - realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di adeguata crescita e di raggiungimento del successo scolastico

 - comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di quattro insufficienze lievi o tre gravi oppure di situazioni peggiori, evidenziate nell'analisi dell'andamento didattico di rilevazione periodica a cura dei Consigli di Classe
 - nel caso di una situazione molto critica nei i Consigli di classe di maggio o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, la comunicazione d'informazione del Coordinatore di classe per presentare la situazione
- La non ammissione alla classe successiva è prevista, inoltre, nei confronti degli alunni ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998).
- La non ammissione si concepisce:
- come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita

globale della persona, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali

- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- quando le proposte e gli interventi di recupero adottati e documentati non abbiano apportato il miglioramento di processo necessario
- come evento da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salticognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato, predisposta in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio
- non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, previsti dall'art. 4 cc 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998
- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INValSi (compresi i candidati privatisti)

Sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno, tenuto conto del profilo triennale individuale dello studente di valutazione di apprendimenti, competenze trasversali e comportamento, e dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, riportati in tabella

e pubblicati nel PTOF, il Consiglio di classe attribuisce, per l'ammissione agli Esami di Stato, un voto di idoneità espresso in decimi; esso concorre in misura del 50% al voto finale conclusivo del ciclo di studio.

Il voto di ammissione in caso di parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti in una o più discipline, può essere inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, pur in presenza dei tre requisiti precedentemente menzionati, può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Il Collegio dei Docenti, individua non ammissibile agli Esami di Stato lo studente con un voto gravemente insufficiente, corrispondente a 4/decimi. Anche in questa sede, il voto espresso dall'insegnante di religione e/o di insegnamento specifico, determinante per la decisione assunta dal consiglio, diviene un giudizio motivato scritto e riportato a verbale. In caso di non ammissione all'esame, si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

ALLEGATI: Criteri ammissione Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI" - TOEE8BK01A

I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO - TOEE8BK02B

I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELROSSO - TOEE8BK03C

Criteri di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto hanno progettato un Curricolo Verticale completo,

declinando le competenze in competenze specifiche. A sua volta ciascuna competenza specifica è stata abbinata alle relative abilità e conoscenze.

(vedi schede specifiche condivise dai docenti nell'area riservata del Sito Scolastico).

Tutti gli Ordini di scuola valutano:

- le competenze di cittadinanza, con particolare evidenza alle caratteristiche che determinano il giudizio sintetico del comportamento
- le competenze-chiave, con quattro livelli
- gli apprendimenti disciplinari, con valutazione in decimi tranne per l'insegnamento di

IRC o di Alternativa alla Religione, con giudizio sintetico

Tuttavia, è necessario fare un distinguo per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia. In questo caso, la valutazione, pedagogica e orientativa, avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e si omologa a grandi linee con la valutazione degli ordini di scuola successivi per sottolineare la continuità tra i cicli.

La valutazione si basa su molteplici criteri d'inferenza:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno)
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi)
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità)
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno)

Saranno presi in considerazione come indicatori, oltre all'impegno profuso al fine di superare eventuali carenze o difficoltà da parte dello studente, anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro (inteso come partecipazione nella Scuola dell'Infanzia), il livello di

indipendenza-autonomia progressivamente acquisito, l'interesse alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la capacità di relazione con i pari e con gli adulti, la collaborazione, la maturità raggiunta dal singolo studente nel rispetto delle regole.

In tale valutazione complessiva si terrà conto delle linee di tendenza evolutive del percorso cognitivo individuale, e di fattori anche non scolastici, dei condizionamenti o di eventuali ostacoli culturali, socio-ambientali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'allievo e si cercherà di operare al fine di ridurre l'impatto nella crescita dell'allievo.

Gli strumenti e le procedure valutative favoriscono l'autoregolazione dell'apprendimento, poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.

Le procedure valutative utilizzate in classe devono contribuire a far percepire la scuola come un gradevole e proficuo ambiente di apprendimento.

Fondamentale è l'esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi diventino sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati.

La nuova valutazione alla scuola primaria

Con la pubblicazione da parte del **Ministero dell'Istruzione** della **Nota n° 1515 del 1° settembre 2020** ("Attuazione dell'Articolo 1, comma 2-bis del Decreto Legge N. 22/2020, **valutazione scuola primaria**") si stabilisce che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione. Per questo motivo il nostro Istituto sta elaborando (in attesa di nuove disposizioni ministeriali) una rubrica valutativa che conterrà le corrispondenze tra voto numerico e profilo descrittivo e che verrà allegato al presente documento.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene declinata con richiamo diretto allo sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza, superando il voto in condotta nella scuola secondaria di primo grado ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe secondo i criteri adottati dal Collegio dei Docenti coerenti con lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con il Regolamento d'Istituto, con il Patto di Corresponsabilità Educativa stipulato con le famiglie, quest'ultimi

concordati e validi per gli studenti frequentanti le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "D. Cosola".

La valutazione del comportamento assume valenza positiva e educativa; la normativa vigente non prevede più la non ammissione alla classe successiva per coloro che conseguono "un voto inferiore a 6/decimi". L'eventuale valutazione con giudizio sintetico non sufficiente, deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di interclasse/classe che la delibera, con riferimenti a fatti e situazioni specifiche comprovate e gravi. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto seppur resta confermata la non ammissione per coloro a cui venga irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

ALLEGATI: Descrittori comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La decisione relativa all'ammissione alla classe successiva appartiene al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico, o suo delegato, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'ammissione alla classe successiva, nella Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, la scuola segnala alle famiglie degli alunni i casi di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione tramite comunicazione sul diario scolastico o convocazione e lettera e attiva specifiche strategie ed azioni documentate per migliorare i livelli di apprendimento.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di

Scrutinio finale, gli viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi di eccezionali e motivati, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio Docenti, con decisione all'unanimità, è possibile la non ammissione. Criteri per valutare la possibilità di non ammissione:

Pag. 16

conseguimento in numero maggioritario di discipline di mancata acquisizione dei livelli essenziali stabiliti con assenza o grave carenza delle abilità e delle conoscenze propedeutiche agli apprendimenti successivi (lettoscrittura, logica matematica e calcolo)

mancati processi di miglioramento in alcuna delle discipline registrate non sufficienti, nonostante le azioni specifiche e documentate di stimoli individualizzati messi tempestivamente in atto dal Consiglio di Classe

La non ammissione nella Scuola Primaria si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare un processo positivo di crescita, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali

come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza

come evento da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti,

specialmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado)

come evento preferibilmente da evitare al termine della classe prima primaria. Il verbale di delibera della non ammissione deve riportare tutte le documentate strategie

L'insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, le cui Linee Guida sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 23 giugno 2020 (i cosiddetti "Allegato A" e "Allegato B"). Dalla normativa emerge che gli assi portanti di tale insegnamento sono costituiti dalla conoscenza della **Costituzione**, delle problematiche legate allo **sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale**. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale, previsto dagli ordinamenti.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Competenze previste al termine della Scuola Primaria

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha assimilato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy", "diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul *web* e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

In allegato è disponibile il Curriculum di insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria.

Competenze previste al termine della Scuola Secondaria di I grado

Nel corso del triennio gli studenti approfondiranno gli aspetti legati ai tre assi fondamentali della disciplina, giungendo alle seguenti competenze in uscita:

- **Cittadinanza:** verrà approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Sviluppo sostenibile:** gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile.
- **Cittadinanza digitale:** verranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In questo modo verrà sviluppato una forma di pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei *social media* e alla navigazione in Rete, con un'attenzione al contrasto del linguaggio dell'odio sul *web*.

individualizzate messe in atto per migliorare i livelli registrati carenti.



L'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa (Legge 107/2015, comma 16), la quale pone l'accento sul fatto che la scuola deve assicurare pari opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, evitando pratiche che possano avere carattere discriminatorio, ha inserito nel Piano dell'Offerta Formativa la possibilità, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC, di svolgere attività formative. Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2021 (delibera n° 34) ha stabilito le seguenti attività formative:

- **Scuola primaria:** argomenti legati all'educazione civica e ai principi dell'Agenda 2030;
- **Scuola secondaria di I grado:** letture ed attività legate al dialogo tra popoli e all'interculturalità.

Sia l'insegnante di Religione Cattolica sia il docente assegnatario dell'insegnamento alternativo alla RC formuleranno una valutazione espressa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Art.3 Costituzione

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le parole chiave che riassumono l'intero processo di **inclusione** dell'Istituto Comprensivo "Cosola" di Chivasso per il prossimo triennio sono: efficacia, flessibilità, sensibilità al contesto, responsabilità, tempo, successo formativo e star bene a scuola. Si tratta, infatti, di un processo che non si risolve nell'ambito di una sperimentazione annuale, ma che - debitamente avviato secondo una progettazione strutturata - ottiene risultati effettivi solo nel lungo termine.

PRINCIPI FONDAMENTALI E SCELTE EDUCATIVE

L'I.C. "Cosola" si impegna a realizzare proposte educative e didattiche affinché ogni alunno sia protagonista e sviluppi un rapporto positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante. Di conseguenza privilegia lo sviluppo della persona nella sua soggettività che interagisce con la pluralità del gruppo classe e, in senso più largo, nella comunità.

La scuola quindi è un ambiente di apprendimento strutturato in modo da facilitare:

- La costruzione di un progetto di vita attraverso la conquista dell'autonomia personale, fisica e psicologica;
- Il riconoscimento e il potenziamento delle proprie capacità;
- Lo sviluppo del pensiero critico.

La nostra scuola nell'attuale società multiculturale, favorisce il principio dell'inclusione riconoscendo la diversità un arricchimento per tutti, come già espresso nella **CM del 22/7/1990 n.205** e ribadito dalla **Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012** e nella **CM 6 marzo 2013 n.8**.

**PIANO PER L'INCLUSIONE**

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno.

La scuola deve essere capace di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico: in una scuola in cui non si persegua esclusivamente la standardizzazione delle prestazioni attese, ma la personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una "macrocategoria" che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni sia in situazioni considerate tradizionalmente come disabilità mentale, fisica, sensoriale, sia in quelle di deficit in apprendimenti clinicamente significative, ossia i disturbi specifici di apprendimento, il disturbo da deficit attentivo con o senza iperattività e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di apprendimento e di contesto socio-culturale.

Il nostro Istituto ha individuato le figure che, lavorando in sinergia, attuano un vero e proprio piano di inclusività degli alunni con bisogni educativi specifici.

| PERSONALE | COMPITI |
|-----------------------------|--|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione • Formare le classi • Assegnare i docenti di sostegno • Rapportarsi con gli Enti locali • Presiedere il GLI • Partecipare alle riunioni del GLO |
| FUNZIONE STRUMENTALE | <ul style="list-style-type: none"> • Raccordare le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali) • Partecipare al GLI • Monitorare i progetti specifici • Coordinare la commissione alunni con disabilità • Promuovere l'attivazione di laboratori specifici • Promuovere corsi di formazione per l'inclusione • Partecipare alle riunioni del GLO • Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita |
| DOCENTE DI SOSTEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione • Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe • Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici • Rapportarsi con la famiglia, gli esperti ASL, gli educatori comunali e territoriali • Partecipare al GLI • Partecipare agli incontri con ASL e famiglie • Partecipare alle riunioni del GLO |
| DOCENTE CURRICOLARE | <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere l'alunno nel gruppo classe, favorendone l'inclusione |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla programmazione e alla valutazione individualizzata • Collaborare alla formulazione del PEI e del PDP e successivamente predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile, soprattutto quando non è presente il collega di sostegno • Partecipare alle riunioni del GLO |
| COLLABORATORE SCOLASTICO | <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere l'alunno diversamente abile • Su richiesta aiutare gli alunni negli spostamenti interni. |

Utilizzo della valutazione per promuovere l'inclusione

Scopo fondamentale della valutazione è l'autoregolazione. La valutazione raggiunge il suo scopo solo se chi valuta e chi è valutato conoscono, condividono e accettano i criteri di valutazione.

Criteri

1. La scuola valuta in base a quattro criteri:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno);
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi);
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

Regole

1. I criteri utilizzati per la valutazione sono resi noti agli alunni e alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
2. La valutazione dell'alunno disabile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato.
3. La valutazione degli alunni D.S.A. e degli alunni B.E.S. tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato.
4. La valutazione ha lo scopo di arricchire le prestazioni dell'alunno. Nella valutazione si devono evidenziare i punti deboli, ma anche le possibilità di miglioramento.

Azioni per l'accoglienza e l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana e non italofoeni

In ottemperanza al DPR n° 394 del 31/08/1999 (art.45), la scuola supporta l'ingresso degli alunni stranieri attraverso modalità che ne favoriscano il graduale inserimento nella classe o nel contesto scolastico, attraverso diverse fasi.

Accoglienza: favorire attività che predispongano l'intervento di un mediatore culturale per le prime forme di comunicazione con l'alunno o con la famiglia; attuare corsi intensivi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano, sia nel corso dell'anno scolastico sia in periodi precedenti o successivi.

Sostegno alla didattica: favorire il consolidamento e l'arricchimento linguistico necessario per lo studio delle discipline; proporre momenti di conversazione e di elaborazione linguistica per rafforzare la competenza orale.

Integrazione: favorire la socializzazione attraverso percorsi di tipo laboratoriale sia all'interno della classe, sia a livello d'Istituto.

Intercultura: favorire all'interno delle classi e della scuola iniziative di educazione interculturale per educare gli alunni al rispetto dell'altro e delle diverse culture.



❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola desidera favorire l'inserimento e promuovere l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile o in situazione di svantaggio; si utilizza un protocollo di segnalazione ed un modello didattico flessibile, la cui progettazione avviene nel rispetto delle capacità e delle potenzialità dell'alunno e tenendo conto del gruppo classe, del contesto educativo e sociale e del personale stile d'apprendimento, delle indicazioni della famiglia. Rispetto agli alunni stranieri, la scuola si adopera per facilitare il loro ingresso sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto con l'utilizzo di docenti e, laddove reperibili, di mediatori linguistici e culturali. A tale scopo vengono anche utilizzate le risorse del potenziamento per alfabetizzare gli alunni stranieri. Le attività di natura educativa e didattica, messe in atto, promuovono un clima di attenzione alle relazioni con la realtà esterna con l'intento di favorire l'inclusione e le pari opportunità: si partecipa alle attività specifiche all'interno di giornate dedicate (sull'autismo, contro la violenza, antibullismo, il giorno della memoria, etc.). I Piani Didattici Personalizzati sono stati redatti ed aggiornati per tutti i Bisogni Educativi Speciali, anche in assenza di certificazione. L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" ha individuato due funzioni strumentali dedicate agli EES (HC e BES) ed un Coordinatore di Dipartimento per gli alunni diversamente abili. Numerosi sono i progetti attivati, alcuni con il territorio. Seminari ed incontri a tema sono stati organizzati con apertura alle famiglie.

Punti di debolezza

Alcune delle azioni utili intraprese sono brevi, sporadiche e circoscritte per carenza di risorse. I differenti percorsi di formazione e di stile di insegnamento mancano talvolta di coordinazione didattica, sono individualmente sviluppati dai singoli

docenti e necessitano di adeguato sviluppo: nella condivisione, nel confronto dei risultati ottenuti nell'applicazione nella loro valutazione, nella diffusione di strumenti e metodologie sperimentate efficienti di didattica inclusiva allargata all'intera classe. Nei plessi della scuola Secondaria di I grado manca un'aula attrezzata destinata esclusivamente per il sostegno. Occorre un sistema di sintesi, completo e costantemente aggiornato della situazione delle certificazioni degli alunni. La riduzione delle compresenze rende difficoltosa un'efficace e completa diversificazione e personalizzazione dei percorsi. Gli insegnanti reputano opportuno un ulteriore incremento degli interventi di esperti e formatori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggior difficoltà di apprendimento risultano essere gli stessi sia nella valutazione interna d'Istituto sia nella valutazione esterna, effettuata attraverso le prove standardizzate nazionali: sono gli studenti con *background* socio-economico culturale svantaggiato (compresi gli stranieri), alunni diversamente abili e alunni con bisogni educativi speciali (certificati DSA, *borderline*, iperattivi, etc.) compresi i non certificati. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si concretizzano in attività di recupero all'interno della propria classe (oltre che *in itinere*, al recupero viene dedicata un'intera settimana di sospensione della didattica) o nella modalità di classi aperte anche in orario extracurricolare. Vengono redatte le documentazioni specifiche (PEI, PDP, allegati) in condivisione tra docenti e famiglie. Un primo livello di alfabetizzazione in lingua inglese ha riguardato anche gli alunni della scuola materna, ed è stato realizzato con risorse interne. A favore degli alunni con difficoltà logiche o d'italiano sono stati attuati brevi percorsi, utilizzando docenti dell'Istituto; alcune classi hanno avuto la possibilità di avvalersi del supporto di tirocinanti dell'Università di Torino. Per gli alunni meritevoli sono stati attivati dei corsi extracurricolari, in particolare per le classi terze della secondaria di lingua inglese, di matematica e di avviamento allo studio del latino.

Si è offerta la possibilità di conseguire certificazioni in lingua inglese (Trinity e Cambridge KET).

Punti di debolezza

Molte attività di recupero e potenziamento sostanziali e significative debbono essere svolte dagli insegnanti all'interno dell'orario curricolare. Molte presenze, utili ad attuare attività di consolidamento e potenziamento, vengono meno per esigenza di effettuare sostituzioni.



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personaleATA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Una figura con funzione di Primo Collaboratore, in caso di assenza o di impedimento del D.S. Una figura con funzione di Secondo Collaboratore, che si occupa specificatamente delle problematiche della scuola secondaria di I grado. | 2 |
| Funzione strumentale | Sono state individuate sette aree delle Funzioni Strumentali. | 7 |
| Responsabile di plesso | Una figura responsabile per ognuno dei plessi in cui si articola l'Istituto Comprensivo "Cosola". | 8 |
| Animatore digitale | Figura che coordina le attività legate alPNSD. | 1 |
| Team digitale | La presenza di tre figure va nella direzione di consentire nel gruppo di lavoro una rappresentatività per ogni ordine di scuola dell'Istituto. | 3 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Funzioni direttive dell'ufficio amministrativo. |
|---|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO- SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

| | |
|--|--------------------------|
| Azioni realizzate/darealizzare | · Attività didattiche |
| Risorse condivise | · Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | · Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | · Partner rete di ambito |

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di accogliere i tirocinanti di lingue, che possono costituire un supporto per la didattica agli alunni in fase di alfabetizzazione.

❖ RETE CON IIS "EUROPA UNITA"

| | |
|--|-----------------------|
| Azioni realizzate/darealizzare | · Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | · Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'accordo di rete è funzionale alla gestione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

❖ **RETE CON CRESM**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate / da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di condividere i corsi di formazione in "Gestione dei conflitti in classe", "Mediazione dell'apprendimento", "Uso responsabile dei *social network* e prevenzione al cyberbullismo", N.I.C.E. (NETWORK ITALIANO DELLE COMUNITA' EDUCANTE) per la partecipazione della scuola al Bando Nazionale "Adolescenza, fascia di età 11-17".

❖ **RETE CON COMUNE DI CHIVASSO E LIBERA UNIVERSITÀ DELLA LEGALITÀ**

| | |
|----------------------------------|---|
| Azioni realizzate/ da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |



❖ **RETE CON COMUNE DI CHIVASSO E LIBERA UNIVERSITÀ DELLA LEGALITÀ**

| | |
|-------------|--|
| nella rete: | |
|-------------|--|

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di promuovere la formazione dei docenti e degli allievi sui temi della legalità per tutte le fasce di età: dagli allievi di 5 anni agli allievi della scuola secondaria di I grado.

❖ **RETE CON IIS "MARTINETTI"**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/ da realizzare | <ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">· Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">· Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di favorire la formazione dei docenti in materia di orientamento.

❖ **RETE CON CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/darealizzare | · Attività didattiche |
| Risorse condivise | · Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | · Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di favorire le azioni di orientamento, di continuità ed sostegno alle scelte di percorsi formativi per adolescenti e giovani, anche con l'intervento di orientatori esterni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Seguendo le indicazioni ministeriali, il nostro Istituto dà largo spazio alla formazione sulle tematiche inerenti l'inclusività: per questo motivo i docenti potranno usufruire dell'Opportunità di formazione offerta dal progetto nazionale DISLESSIA AMICA organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) e con il Ministero dell'Istruzione (MI). Tale formazione ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Inoltre, attraverso l'accordo di rete con il CRESM, ente accreditato dal MI, è possibile partecipare a corsi di formazione in "Gestione dei conflitti in classe", "Mediazione dell'apprendimento", "Uso responsabile dei *social network* e prevenzione al cyberbullismo".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il nostro Istituto ha dato priorità ai seguenti corsi di formazione:

- Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Corsi di formazione sugli applicativi Argo;
- Partecipazione a convegni e a corsi considerati interessanti;
- Corsi MEPA, Consip, PON;
- Corsi Passweb e TFR;
- Contabilità e bilancio;
- Altri corsi ritenuti utili ai fini formativi.